

---

Gli approcci possono essere diversi, possiamo vedere queste persone come ipocrite e di conseguenza scagliarci un po' contro di loro, evidenziandone i limiti, tra l'altro uno di quelli peggiori: dire agli altri e poi dopo non fare; credo che qualunque persona, aldilà di ogni orizzonte religioso, dinanzi a questo ... delitto, possiamo anche chiamarlo delitto, rimarrebbe sconcertato. Lo sentiamo dire, in ogni campo, quando ci si scandalizza per questi atteggiamenti.

Oppure, si può provare a capire il perché? e questa, sinceramente, mi pare una via più evangelica. Il primo atteggiamento non conclude nulla, il secondo invece aiuta anche noi a capire che quelle persone non hanno ancora trovato - a causa del peccato, a causa dell'immaturità - non hanno ancora trovato colui che ti riempie il cuore. E finché non l'hai trovato sei costretto a cercare di riempirlo con acqua sporca; non hai trovato la sorgente d'acqua? e allora cerchi l'acqua sporca: il consenso di chi ti ammira, gli onori nei banchetti, i primi posti nella sinagoga, essere chiamato rabbì ... conta niente, acqua sporca!

Eppure per molte persone che non sono riuscite a colmare quella sete, profonda, radicata, nel cuore dell'uomo, una sete di verità e di pienezza, ecco che si accontentano anche di questo. Persone, per usare un'espressione paolina, da compiangere più di tutte le altre. Per questo dico spesso che dinanzi al peccatore mi sorge più un sentimento di tenerezza che di giudizio; perché il peccatore alla fine sta dimostrando di essere così povero, così incapace di avere un cuore pieno che si scaglia, si butta su tutto ciò che conta e vale molto poco.

E' importante allora capire qual è l'atteggiamento che dobbiamo avere anche noi: cercare, trovare, perché alla fine stigmatizzare i comportamenti sbagliati e poi anche arrabbiarsi per questo non credo produca la conversione del nostro cuore; magari produce comportamenti opposti, ma quasi per reazione. Ma il nostro cuore si riempie se troviamo Lui, si riempie se troviamo quella verità di cui abbiamo realmente una sete profonda che non si estinguerà finché non arriva Lui.

Dinanzi a questa situazioni allora prendiamo spunto da queste persone con il cuore vuoto, che si accontentano di acqua sporca, per andare a cercare la sorgente di acqua viva, per cercare il più bello tra i figli dell'uomo, per riempire il nostro cuore di Lui; concentriamoci su di Lui perché alla fine solo Dio rimarrà nel cuore di tutti, nell'unica gloria che verrà innalzata a Dio Padre.